

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00090 del 27/07/2020

Proposta n. 11468 del 24/07/2020

Oggetto:

Intervento di: "Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)".
Liquidazione spese pubblicazione avviso di modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs
50/2016. CUP E93G13001060001 CIG ZD72D6DA71

Oggetto: Intervento di: “Mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)”. Liquidazione spese pubblicazione avviso di modifica del contratto ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs 50/2016. CUP E93G13001060001 CIG ZD72D6DA71

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto T00109 del 06/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016, del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Commissario Straordinario delegato, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n° 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n° 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO l'”Accordo Procedimentale per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici in attuazione dell'art. 19, comma 6, lett. A) del d.lgs. n° 30/2013” sottoscritto in data 30/06/2016 tra MATTM e la Regione Lazio, reso esecutivo con Decreto direttoriale prot. N. 167/CLE del 08/07/2016, registrato presso la Corte dei Conti con Reg. 1-2510 del 29/07/2016;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che l'importo finanziato per la realizzazione dell'intervento “Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace” nel Comune di Pescorocchiano, di € 2.220.000,00 sarà messo a disposizione della Regione Lazio sulla contabilità speciale n. 5584 ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L.133/2014, convertito con modificazioni dalla L.164/2014 senza alcun transito nel bilancio regionale;

CONSIDERATO che per l'intervento di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace” nel Comune di Pescorocchiano:

- con Determinazione a contrarre n° H00088 del 27/10/2017 con la quale si è inoltre è preso atto dell'approvazione del progetto esecutivo da parte del Comune di Pescorocchiano (RI);
- con Determinazione n. H00001 del 15/01/2018 del Soggetto Attuatore è stata indetta procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori di “Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in Frazione Pace” in Comune di Pescorocchiano (RI) e sono stati approvati bando di gara, disciplinare di gara e schema di contratto;
- con Determinazione n. H00100 del 13/11/2019 si è provveduto alla sostituzione del RUP Geom. Luigi Fiori con il Geom. Clementino Montrella;

VISTA la Determinazione n. 00076 del 15/06/2020 di approvazione della perizia suppletiva e dei lavori supplementari ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs 50/2016;

VISTO l'art. 106, comma 5) del Dlgs 50/2016 che prevede la pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto;

VISTO l'articolo l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, che per servizi e forniture inferiori ai € 40.000,00 consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che la Soc. VIVENDA SRL C.F /P.IVA 08959351001, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II 269 00186 Roma (RM), risulta Concessionario dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

VISTO il preventivo n. 2094 del 18/06//2020, presentato dalla società VIVENDA SRL., per la pubblicazione dell'esito della gara sulla G.U. della Repubblica Italiana, su un quotidiano nazionale e un quotidiano locale per l'importo complessivo di € 1.500,61;

CONSIDERATO il Soggetto Attuatore Delegato con nota n. 056755 del 26/06/2020 ha accettato il preventivo n. 2094 del 18/06/2020, affidando alla società VIVENDA SRL il servizio di pubblicazione;

CONSIDERATO che la società VIVENDA SRL ha svolto correttamente il servizio con la pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto sui seguenti mezzi di diffusione, informazione e ufficializzazione:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 in data 03/07/2020;

- Il Giornale, in data 08/07/2020;
- Nuovo Corriere di Roma e Lazio, in data 08/07/2020;

VISTO il DURC, prot. INPS_21309555 con scadenza validità al 14/10/2020;

VISTA la dichiarazione del legale rappresentante della VIVENDA SRL resa in ottemperanza all'art.3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la fattura elettronica n. 720 del 10/07/2020 emessa dalla VIVENDA SRL per l'importo di € 1.216,90 oltre IVA al 22%, pari a € 267,71, € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.500,61;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 720 del 10/07/2010 della VIVENDA SRL, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 720 del 10/07/2020 emessa dalla VIVENDA SRL per l'importo di € 1.216,90 oltre IVA al 22%, pari a € 267,71, € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.500,61;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate

1. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 720 del 10/07/2020 emessa dalla VIVENDA SRL, per la liquidazione spese per pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del Dlgs 50/2016, per i lavori di Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato in frazione Pace del Comune di Pescorocchiano (RI)", per l'importo di € 1.216,90 oltre IVA al 22%, pari a € 267,71, € 16,00 di marca da bollo per un totale di € 1.500,61;
2. di accreditare l'importo di € 1.232,90 per la liquidazione delle spese per pubblicazione dell'avviso di modifica del contratto, sul conto corrente bancario presso UBI-BANCA POPOLARE DI ANCONA Codice IBAN: IT03G0311103250000000001096 a favore della Soc. VIVENDA SRL;
3. di versare all'Erario la somma di € 267,71 quale IVA sulla fattura elettronica n. 720 del 10/07/2020, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 "CS Rischio idrogeologico Lazio" aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole